



Gli effetti sulla qualità della didattica dell'esperienza di co-mentoring dell'Università di Catania. Il punto di vista dei/delle “docenti mentori”

Palermo, 15 giugno 2023

Roberta Piazza

Università degli studi di Catania

SIMPOSIO INTERNAZIONALE
a via per sostenere la qualità de
dell'insegnamento

15 GIUGNO 2023





Il percorso

Imparare dal
passato

Vivere il presente

Progettare il
futuro?



Perché il mentoring/ I nostri bisogni

Preparare figure esperte

Sviluppare percorsi di supporto alla docenza universitaria

Innalzare nei docenti capacità di analisi, riflessione e intervento in merito alla pratiche di insegnamento

Elaborare con i colleghi percorsi, metodologie e strumenti di innovazione della didattica



Il processo



Il modello UNICT di co-mentoring

Integrazione graduale di
diverse forme di
mentoring: peer, one-to-
one...

Esperienza parallela di
insegnamento e
apprendimento delle
competenze di mentoring

Sviluppo del modello
attraverso un percorso di
ricerca-azione

Sperimentazione di peer
mentoring con Unità di
Mentoring (UM) (un
mentee e più mentori)

Elaborazione condivisa e
analisi dell'esperienza a
livello di comunità

Connessione disciplinare-
inter-cross-disciplinare



Le tappe

Definizione del modello di mentoring e dei risultati da conseguire

Costituzione delle Unità di Mentoring (UM)

Il percorso di formazione (febbraio 2019)

Indicazione dei tempi di sviluppo dell'esperienza

Predisposizione degli strumenti:

- a) carta etica del mentoring (contratto)
- b) scheda per l'intervento osservativo
- c) protocollo per l'incontro con gli studenti
- d) strumenti e processi di monitoraggio e valutazione



L'esperienza
in pratica

Le Unità di Mentoring



1. LE UNITÀ DI MENTORING (UM)

update 15-1-19

N.	Docente	Area scientifica	UM (norma da definire)	Ins. da feb-giu (SI-NO)
1	Emma Cacciola	Medicina	A	SI
2	Martino Ruggieri	Medicina	A	SI
3	M. Angela Sortino	Scienze farmaceutiche	A	SI
4	Teresa Musumeci	Scienze farmaceutiche	A	SI
5	Maria Elena Fragalà	Chimica	A	NO
6	Rosario Faraci	Economia	B	NO
7	Elena Guardo	Matematica	B	SI
8	Francesca Castagneto	Architettura	B	SI
9	Vincenzo Pisano	Economia	B	NO
10	Douglas Poston	Lingua straniera	B	SI
11	Roberta Piazza	Pedagogia	C	NO
12	Paola Leotta	Lingua straniera	C	SI
13	Giuseppe Faldomani	Storia	C	SI
14	Rossana Sanfilippo	Scienze della terra	C	NO
15	Eta Trascina	Matematica	D	SI
16	Andrea Rapisarda	Fisica	D	SI
17	Salvo Vaeta	Filosofia	D	NO
18	Rosanna Mariscalco	Scienze della terra	D	NO



Le fasi operative





L'osservazione in aula

Sono state previste due osservazioni in aula durante il semestre

Le osservazioni sono state fatte seguendo la scheda osservativa predisposta

L'osservazione si è focalizzata sul modo di fare lezione



L'incontro con gli studenti

È stato volto a discutere con loro delle attività di osservazione (senza la presenza del docente)

Ad inizio del corso il *mentee* aveva informato gli studenti sul progetto e sulle visite a sorpresa dei mentori

Il confronto con gli studenti è stato sempre aperto e apprezzato



Due incontri conclusivi di discussione sul progetto

Considerazioni a conclusione del percorso (2020)



E' STATO MOLTO IMPORTANTE OSSERVARE I COLLEGGI
FARE LEZIONE, FORSE ANCORA DI PIÙ CHE ESSERE
OSSERVATI COME MENTEE, PERCHÉ IL CONFRONTO AIUTA
A RIFLETTERE SUL PROPRIO MODO DI FARE DIDATTICA



UTILE ASCOLTARE I COMMENTI DEI COLLEGGI CHE HANNO
OSSERVATO LA LEZIONE E RACCOLTO I PARERI DEGLI
STUDENTI



INTERESSANTE IL CONFRONTO CON GLI STUDENTI LIBERI
DI POTER DIRE LA LORO OPINIONE
(ALDI LÀ DELLE SCHEDE OPIS)

Il nostro
oggi





Confronto di gruppo:
cosa ha significato
l'esperienza per te

Maggio 2023:
interviste individuali
e di gruppo

I punti di attenzione:

- gli effetti immediati e a lungo termine dell'esperienza
- l'utilità della formazione durante il COVID
- le prospettive future



A cosa è servito il mentoring

Entusiasmo per la didattica

- notevoli differenze con il passato
- faccio meno ma sono più soddisfatta...vado più in profondità
- le mie schede OPIS sono migliorate
- [...] abbiamo incentivato le attività di didattica innovativa

Miglioramento del rapporto con gli studenti

- ora vedo gli studenti in modo diverso, progetto la lezione in funzione loro
- prima ero interessata al mio programma
- ho più consapevolezza di come coinvolgere gli studenti

«Oggi vivo di quel miglioramento»

Acquisizione della conoscenza e sua applicazione

- *la conoscenza non è scemata, si è consolidata*
- *ho maturato nel tempo e continuo ad applicare ciò che ho appreso*
- *la formazione ricevuta mi ha aiutato e ha consolidato ciò che sapevo*
- *ho cambiato il modo di pensare, anche se non ho trovato «la formula magica»*
- *gli studenti se ne accorgono che è cambiato qualcosa; rimodulo sempre le lezioni in funzione delle loro esigenze*
- *consapevolezza che se vanno male «la colpa è anche mia»*
- *sono «attenta» agli studenti*

Bisogni

- *c'è bisogno di una didattica diversa, soprattutto per le nuove generazioni*
- *ci vorrebbe il supporto dell'istituzione*

Percezione di sé, motivazione

- *mi sento più sicura*
- *apertura della mente*
- *«rimugino» da allora*
- *mi piacerebbe riprendere*
- *ho scelto di continuare iscrivendomi ad ASDUNI*



«Nessuno mi ha mai chiesto come stesse andando»

Stato d'animo personale

- **Solitudine, isolamento**
- *Eravamo 20 ma su 1500 non è nulla*

Atteggiamenti percepiti

- **Disinteresse, non riconoscimento, rifiuto**
- *Non se ne è mai parlato*
- *L'idea di poter influire sui colleghi non ha funzionato*
- *L'esperienza è rimasta nostra*
- *[...] vedono il tentativo di parlarne come un «intrufolarsi» nella didattica; forse c'è «il timore di controllo da parte dei colleghi»*
- *È un tabù parlarne», i colleghi pensano che vuoi «vantarti» se ne parli*
- *Non parlo di mentoring ma cerco di comunicare un nuovo modo di vedere la didattica*
- *«Puoi parlare solo con i colleghi con cui hai un rapporto personale»*

Risposta dei CdS e dei Dipartimenti

- **Nessuna (un limitato interesse nel CdS)**
- *Azione delicata quella di «istituzionalizzare» il mentoring [...] richiede una grande dose di maturità, di riflessività nei Dipartimenti*
- *Ci vorrebbe una «figura stabile» nel Dipartimento*

Nota positiva

- *Ho lavorato con una collega che ha seguito il corso per RTDB...Il Dipartimento ha partecipato e ascoltato. Oggi il mio ruolo da Delegata lo devo a questa esperienza*

La didattica durante il COVID: più consapevoli



Ho cercato di coinvolgere gli studenti a distanza. Saremmo stati più soli e in difficoltà. Il mentoring ci ha reso più consapevoli e più forti



Ti poni problemi, domande, se hai fatto formazione



Ho fatto lezioni dedicate agli studenti cercando di interagire il più possibile



Il mentoring ha migliorato aspetti che forse erano già miei



Per migliorare la didattica ho rivisto/ridotto i contenuti



Ho avuto il panico, non è stato semplice. L'esperienza di mentoring è stata un 'salvante'. Ho chiamato Ettore. Mi sono pensata come se fossi stata in aula



Sembra più facile la didattica on-line. È più facile fare peggio a distanza

Basterebbe un caffè

Informalità

- Rifarei allargando in maniera volontaria e informale per risolvere il problema dell'ostilità
- Ulteriori momenti di confronto fra docenti, per stimolarci a vicenda
- Momenti di «incontro/confronto» su argomenti della didattica
- Ripartirei dal nostro gruppo e organizzerei tra noi, ritrovarci a discutere, aprire ai colleghi, un gruppo non istituzionalizzato che vuole confrontarsi..
Organizzarsi ogni due mesi con un minimo di visibilità

Condivisione

- Continuare l'esperienza. Era la rotazione a funzionare. Più il gruppo è eterogeneo più apprende
- Condivisione estesa per apprendere il più possibile
- Per i senior immagino che i sensibili facciano «da leva» per gli altri. Se gli altri vedono un miglioramento perché non adottarlo?
- Un seminario l'anno aperto a tutti
- Si potrebbero utilizzare i materiali già esistenti e adattarli

Supporto esterno

- Supporto esterno con chi ne sa di più

Coinvolgimento degli studenti



Ruolo dell'istituzione

Devono essere coinvolti tutti, non solo i giovani

Bisogna trovare una modalità istituzionale per coinvolgere gli altri

Mi piacerebbe che la formazione venisse istituzionalizzata, resa stabile con un continuo controllo della qualità

Sarebbe importante fare reti con altri Atenei

ssibile

Stati d'animo

Non mi attendo niente dall'Istituzione
Se sempre i soliti continuano a migliorarsi...

Sono ottimista. Avverto il bisogno di
formazione da parte delle nuove generazioni
che non sono state allenate ad entrare in aula

Bisogna essere realistici!



Considerazioni conclusive

Coerenza rispetto
gli obiettivi iniziali

Risposta
dell'istituzione: rifiuto
dell'apprendimento



Grazie dell'attenzione

Rosario Faraci

Maria Elena Fragalà

Elena Guardo

Paola Leotta

Bianca Maria Lombardo

Teresa Musumeci

Rosanna Maniscalco

Roberta Piazza

Giancarlo Poidomani

Douglas Ponton

Andrea Rapisarda

Rossana Sanfilippo

Maria Angela Sortino

Rita Tracinà

Salvatore Vasta

